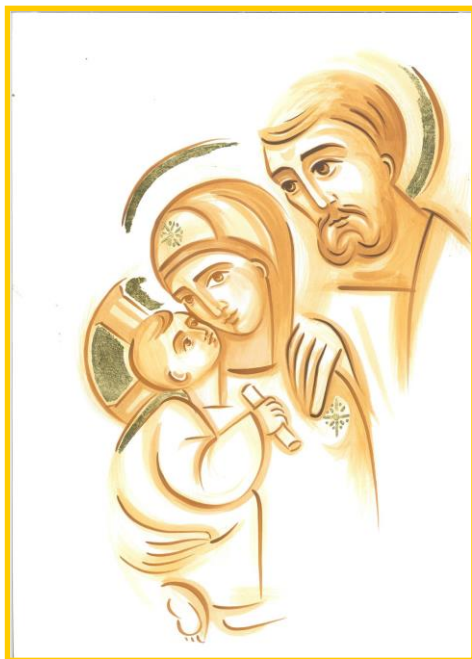


**FESTA DEL BEATO PIETRO BONILLI**  
**TRIDUO di PREPARAZIONE**



**Venerdì 23 aprile 2021**

***“O Giuseppe,  
custodite le nostre famiglie.”***

**SANTUARIO DEL BEATO PIETRO BONILLI**  
**Cannaiola di Trevi**

## **Canto iniziale**

**P:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**G.** San Giuseppe, patrono e custode delle famiglie cristiane, fu il provvido custode della Sacra Famiglia. A lui possiamo affidare tutte le nostre famiglie, con la più grande certezza di essere esauditi in tutte le nostre necessità. Egli è l'uomo giusto e fedele che Dio ha posto a custode della sua casa, come guida e sostegno di Gesù e Maria: tanto più proteggerà le nostre famiglie, se gliele affidiamo e se lo invociamo di vero cuore.

**G.** Invochiamo la presenza dello Spirito Santo (canto o ritornello)

### **P. Preghiamo insieme:**

Padre Santo, che hai dato al Beato Pietro Bonilli, sacerdote, la grazia di farsi umile servo di tutti, alla scuola della famiglia di Nazareth, per accogliere i poveri e gli emarginati, concedi a noi, che lo riconosciamo maestro di vita, di seguirne gli esempi e l'insegnamento, per contribuire all'edificazione della tua Chiesa, nella comunione e nel servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **L. Dal Vangelo secondo Luca( 2, 48-52)**

Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo amore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

### **Parola del Signore**

### **Breve silenzio**

**L1.** Come vive Giuseppe la sua vocazione di “custode” di Maria e di Gesù? Nella costante attenzione a Dio, aperto ai suoi segni, disponibile al suo progetto, non tanto al proprio; ed è quello che Dio chiede a Davide [...]: Dio non desidera una casa costruita dall’uomo, ma desidera la fedeltà alla sua Parola, al suo disegno; ed è Dio stesso che costruisce la casa, ma di pietre vive segnate dal suo Spirito. E Giuseppe è "custode", perché sa ascoltare Dio, si lascia guidare dalla sua volontà, e proprio per questo è ancora più sensibile alle persone che gli sono affidate, sa leggere con realismo gli avvenimenti, è attento a ciò che lo circonda, e sa prendere le decisioni più sagge. In lui, cari amici, vediamo come si risponde alla vocazione di Dio, con disponibilità, con prontezza, ma vediamo anche qual è il centro della vocazione cristiana: Cristo! Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!

(Papa Francesco, Omelia, S. Messa di inizio del Pontificato, 19 marzo 2013)

**Rit. *O Gesù, Maria e Giuseppe, benedite, custodite, santificate le nostre famiglie***

**L2.** San Giuseppe, il custode della Sacra Famiglia fu, da don Pietro Bonilli, scelto quale Patrono di tutte le opere da lui istituite e, in particolare, della Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia, da lui fondata. Egli scrisse: “ *Torna il mese di San Giuseppe e noi lo salutiamo con cristiana esultanza. Questa del Patrono della Chiesa universale è per noi, in particolare, festa di famiglia; giacché, come egli fu vigile custode della casetta nazzarena, così abbiamo voluto che, insieme a Gesù e Maria, fosse custode e padre delle nostre case e delle opere nostre*” (B.P.Bonilli, La Famiglia Catt.1921,p.3)

**Rit. *O Gesù, Maria e Giuseppe, benedite, custodite, santificate le nostre famiglie***

**L1.** Il Figlio dell’Onnipotente viene nel mondo assumendo una condizione di grande debolezza. Si fa bisognoso di Giuseppe per essere difeso, protetto, accudito, cresciuto. Dio si fida di quest’uomo, così come fa Maria, che in Giuseppe trova colui che non solo vuole salvarle la vita, ma che provvederà sempre a lei e al Bambino.

In questo senso San Giuseppe non può non essere il Custode della Chiesa, perché la Chiesa è il prolungamento del Corpo di Cristo nella storia, e nello stesso tempo nella maternità della Chiesa è adombrata

la maternità di Maria. Giuseppe, continuando a proteggere la Chiesa, continua a proteggere *il Bambino e sua madre*, e anche noi amando la Chiesa continuiamo ad amare *il Bambino e sua madre*. Questo Bambino è Colui che dirà: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (*Mt 25,40*). Così ogni bisognoso, ogni povero, ogni sofferente, ogni moribondo, ogni forestiero, ogni carcerato, ogni malato sono “il Bambino” che Giuseppe continua a custodire. Ecco perché San Giuseppe è invocato come protettore dei miseri, dei bisognosi, degli esuli, degli afflitti, dei poveri, dei moribondi. Ed ecco perché la Chiesa non può non amare innanzitutto gli ultimi, perché Gesù ha posto in essi una preferenza, una sua personale identificazione. Da Giuseppe dobbiamo imparare la medesima cura e responsabilità: amare il Bambino e sua madre; amare i Sacramenti e la carità; amare la Chiesa e i poveri. Ognuna di queste realtà è sempre *il Bambino e sua madre*. (Patris Corde n.5)

**Rit.** *O Gesù, Maria e Giuseppe, benedite, custodite, santificate le nostre famiglie*

**P.** Con fiducia in Dio, ci affidiamo all'intercessione di S. Giuseppe, portando a lui le preghiere che pronunciamo come Chiesa a nome e a favore di tutta l'umanità.

## **Preghiere spontanee – Padre Nostro**

### **G. Preghiamo insieme a San Giuseppe**

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo. O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen. (Papa Francesco, *Patris corde*)

**P.** “La Sacra Famiglia Nazarena ci protegga dal cielo, protegga la piccola famiglia di noi consacrati al suo nome, protegga la Chiesa e tutta la famiglia umana” (B.P.Bonilli, dalla F.Cattolica, giugno 1924) *Amen*.

## **Canto Finale**